

MESSINA / Ospite della Libreria Bonanzinga

Il giornalista Ettore Mo incontra gli studenti

MESSINA - Sarà il giornalista Ettore Mo, inviato di guerra del Corriere della Sera, a inaugurare la nuova stagione di incontri con scrittori, promossa dalla Libreria Bonanzinga nell'ambito del progetto «La libreria incontra la scuola». La Libreria Bonanzinga, impegnata da anni in un programma di diffusione della lettura nelle scuole di ogni ordine e grado, si propone di creare una sinergia tra «Il pianeta scuola» e «La libreria».

Il libro è un'irripetibile occasione di creatività; l'emozione della lettura diventa materia di dibattito, sia nei «faccia a faccia» con l'autore, sia negli incontri che si svolgono a scuola. Gli studenti vivono una straordinaria esperienza di lettori attivi, destinatari del messaggio contenuto nel libro e a loro volta creatori di un nuovo «testo», in cui le parole si trasformano in scena, musica, canto. Domani alle ore 10,30, nei locali del cinema Savio, gli studenti del liceo classico «G. La Farina» presenteranno il libro di Ettore Mo, «Sporche Guerre» edito da Rizzoli.

Il libro raccoglie numerosi articoli e testimonianze del grande inviato del «Corriere della Sera», avventure e incontri in ogni continente, tra guerre, miseria, povertà, sfruttamento.

Nel suo itinerario di reporter

e attento osservatore dei fatti e della vita nel mondo, il giornalista aronese ha scelto di chiudere il libro ricordando il suo incontro con Madre Teresa di Calcutta, una conclusione nel segno della speranza, dell'amore e della fede.

Ettore Mo a Londra, all'ufficio di corrispondenza del «Corriere» giunse nei primi anni sessanta dopo una verticale carriera di molti mestieri. La sua prima missione come inviato speciale di guerra fu durante la rivoluzione di Komehini. Da allora il suo mestiere è stato quello di raccontare le guerre, dall'Afghanistan ai Balcani. Il suo linguaggio equilibrato non lo esime da giudizi di valore, anzi una moralità vissuta su eventi di grande impatto emotivo, si esprime meglio con il suo stile riservato e mai clamoroso. Di Ettore Mo è impressionante la capacità di esserci, di raccontare on line le miserie del mondo e trovarci le ragioni per continuare. La sua instancabile energia di viaggiatore lo porta a cercare la verità affrontando il rischio, utilizzando la scrittura come pretesto per non fermarsi mai. Nel pomeriggio alle ore 15 nei locali della Libreria Bonanzinga, studenti del Liceo Scientifico Archimede incontreranno lo scrittore nel consueto «Faccia a faccia».